

Mariangela Melato

Roberto Alinghieri

Alice Arcuri

Marco Avogadro

Fabrizio Careddu

Giacomo Costella

Margherita Di Rauso

Rachele Gherzi

Alberto Giusta

Gianluca Gobbi

Orietta Notari

Nicola Pannelli

Fiorenza Pieri

Ernesto M. Rossi

Vito Saccinto

Federico Vanni

regia

Ferdinando Bruni

Elio De Capitani

versione italiana

Ferdinando Bruni

Elio De Capitani



Mariangela Melato

L'anima buona del Sezuan

Bertolt Brecht

Teatro della Corte
17 marzo | 9 aprile

scena e costumi

Andrea Taddei

musiche

Paul Dessau

suono

Renato Rinaldi

luci

Sandro Sussi

PRODUZIONI 2008 | 2009



Ministero Beni e Attività Culturali

soci fondatori



COMUNE DI GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA



REGIONE LIGURIA

**teatro
stabile
di genova**



Carlo Repetti direttore, Marco Sciacaluga condirettore

fondazioni
COMPAGNIA
di San Paolo

Lo Stabile e Brecht

L'anima buona del Sezuan è il dodicesimo spettacolo del Teatro Stabile con Mariangela Melato come protagonista. «Dal 1992 a oggi sono ormai diciotto gli anni nei quali abbiamo lavorato con Mariangela, e sono stati anni artisticamente molto fortunati.» annota Carlo Repetti, il quale aggiunge: «Anche continuare il lavoro di riproposta del teatro di Bertolt Brecht è importante per lo Stabile di Genova, qui al suo settimo incontro con il grande drammaturgo tedesco (due *Madre Courage* con Volonghi prima e Melato poi, due *Cerchio di gesso del Caucaso* con Squarzina e più recentemente Besson, un *Arturo Ui* con Pagni e Sciacaluga, uno *Schweyk* con Ferrini), un lavoro lungo ormai quarant'anni di letture sempre aggiornate, un percorso in Italia secondo soltanto al fondamentale rapporto con Brecht del Piccolo di Milano».

Mariangela Melato e la Compagnia

In scena Mariangela Melato nel duplice ruolo della "buona" Shen-Te e del "cattivo" Shui-Ta – per la regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani – guida la Compagnia Stabile: un gruppo di attori praticamente tutto formatosi al Teatro di Genova e che costituisce uno dei punti di riferimento del lavoro che il nostro Teatro svolge nel difendere la grande cultura, confermare il rapporto con i protagonisti della scena e, appunto, far crescere i giovani.

La Cina, il Bene e il Male

Scritta da Bertolt Brecht (1898-1956) negli anni '30, *L'anima buona del Sezuan* racconta una vicenda che affronta il tema universale del rapporto tra Morale e Società, tra il Bene e il Male nella concretezza della Storia. E lo fa ambientando gli avvenimenti in una lontana Cina di fantasia, nella quale si manifestano però avvenimenti e conflitti etico-sociali che assomigliano in modo impressionante alla realtà contemporanea, scossa dalle trasformazioni indotte da un'universale crisi economica.

Favola degli dèi e del mondo

L'apologo ha il sapore della favola. Alla ricerca di "un'anima buona" tre dèi scendono sulla terra, ma l'unica persona disposta a ospitarli per la notte è la prostituta Shen-Te, che vive miseramente del suo mestiere. Ricompensata dagli dèi per la sua bontà con una grossa somma, Shen-Te decide di abbandonare la strada e investe il denaro nell'acquisto di una tabaccheria; ma da quel momento iniziano anche i suoi guai, perché tutti i miserabili del luogo accorrono per approfittare della sua generosità e anche (è il caso dell'aviatore Sun) del suo amore. Se a tutti fosse dato secondo i loro bisogni, per le risorse economiche di Shen-Te sarebbe presto la fine, ma per fortuna ogni tanto la ragazza (che nel frattempo è rimasta incinta) sparisce per lasciare al suo posto un autorevole cugino, Shui-Ta, il quale da accorto uomo d'affari ristabilisce l'equilibrio nella sua dissipata amministrazione, dimostrando così (sino al colpo di teatro finale) come sia di fatto impossibile essere buoni in un mondo cattivo.

TEATRO STABILE DI GENOVA

L'anima buona del Sezuan

di **Bertolt Brecht**

versione italiana di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani

personaggi e interpreti

<i>Shen-Te / Shui-Ta</i>	Mariangela Melato
<i>Yang Sun l'aviatore</i>	Gianluca Gobbi
<i>Shu-Fu il barbiere/ Primo Dio Wang</i>	Roberto Alinghieri
<i>La signora Yang la madre dell'aviatore/La moglie</i>	Federico Vanni
<i>La padrona di casa Mi Tzu/La vecchietta</i>	Orietta Notari
<i>La vedova Shin/ La vecchia puttana</i>	Rachele Gherzi
<i>Secondo Dio/Il fratello Zoppo/ Il cameriere</i>	Margherita Di Rauso
<i>Lin To il falegname/Il passante /Il bonzo</i>	Alberto Giusta
<i>Terzo Dio/Il nipote</i>	Nicola Pannelli
<i>Il poliziotto/Il disoccupato/Il contabile</i>	Vito Saccinto
<i>Il marito/Il vecchietto</i>	Fabrizio Careddu
<i>La cognata incinta</i>	Marco Avogadro
<i>La nipote giovane prostituta</i>	Alice Arcuri
<i>Il cancelliere/Il nonno</i>	Fiorenza Pieri
<i>Il bambino</i>	Ernesto M. Rossi

regia	Ferdinando Bruni Elio De Capitani
scena e costumi	Andrea Taddei
musiche	Paul Dessau
suono	Renato Rinaldi
luci	Sandro Sussi



Una strada nella capitale del Sezuan

Fotografia di un bozzetto della scena

i prenotazioni 010.5342.400
riduzioni per studenti
universitari e gruppi:
Ufficio Rapporti col Pubblico
tel. 010.5342.302 / 303 / 304 / 306

radio
BABBOLEO

media partner

Duse 18 / 22 marzo
Cinéma!
Beppe Navello

Duse 24 / 29 marzo
I capitoli dell'infanzia
Davide Enia